



COMUNE DI BORGO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

Area:

Ufficio: URBANISTICA

Immediatamente eseguibile

Comunicazione Prefettura

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N.38 DEL 24-06-2019

Oggetto: ADOZIONE QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITA' SALETTO.

PRESENTI ALLA SEDUTA

- SIGOLOTTO MICHELE
- DONATI FRANCESCO
- FASSON ELENA
- BORASO MATTEO
- BORON MARINA
- FRANCHIN ANDREA
- CREMA CINZIA
- FIN LUCIANO
- DE BATTISTI FRANCO
- BORDIN DANIELA
- PERUZZI GIACOMO
- GUSELLA GIANFRANCO
- FINETTO CHRISTIAN

Seduta del _____ Ore _____ DELIBERA N. _____

NOTE: _____

Premesso che l'art. 78, commi 2 e 4, del D. Lgs. n. 267/2000 che così recitano:

- *comma 2 "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*
- *comma 4 "Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico."*

Richiamata la Legge Regionale 16 febbraio 2018, n°6 (BUR n°16 del 16/02/2018) avente ad oggetto: ISTITUZIONE DEL NUOVO COMUNE DENOMINATO "BORGO VENETO" MEDIANTE FUSIONE DEI COMUNI DI SALETTO, SANTA MARGHERITA D'ADIGE E MEGLIADINO SAN FIDENZIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA.

Premesso che:

- la Legge Regionale n.11/2004 articola il Piano Regolatore Comunale in due livelli: il PAT (Piano di Assetto del Territorio) il quale detta disposizioni strutturali, il PI (Piano degli Interventi) il quale detta disposizioni operative;
- il Comune di Borgo Veneto, nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018, fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) efficace a partire dal 15° giorno della pubblicazione sul BUR n° 52 del 21/06/2013 della Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013;
- il territorio ricadente nell'ex-Comune di Saletto è dotato di Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) di cui all'art. 12 della L.R. 11/2004, articolato in:
 - o Piano di Assetto del Territorio, approvato con decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20/01/2016 e pubblicato sul BUR n. 1 del 05/02/2016 e divenuto efficace il 20/02/2016;
 - o Piano degli Interventi per le parti compatibili con le disposizioni operative, contenute nel P.R.G. vigente diventato il Primo Piano degli Interventi;
- con D.C.C. n.° 25 del 28-10-2016 è stato approvato il primo di Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto, pubblicato il 07/11/2016 ed entrato in vigore a far data 22/11/2016;
- con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017, pubblicata il 07/04/2017 e vigente a decorrere dal 15° giorno dopo la pubblicazione all'albo pretorio on-line è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto;
- la terza Variante al Piano degli Interventi del territorio dell'ex-Comune di Saletto è stata approvata con D.C.C. n.° 15 del 28/03/2019, entrata in vigore a partire dal 23/05/2019;

Considerato che:

- l'art. 11 della legge n. 241/90, per finalità di pubblico interesse e senza pregiudizio di terzi consente all'Amministrazione Comunale di concludere accordi con i privati finalizzati a determinare il contenuto discrezionale di atti di pianificazione urbanistica
- che gli articoli 6 – 35 – 36 e 37 della Legge regionale del veneto n. 11/2004 e s.m.i. consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico per perseguire la riqualificazione urbanistica, per individuare interventi di miglioramento della qualità urbana attraverso accordi pubblico/privato, accordi di programma, perequazione urbanistica, il credito edilizio e la compensazione urbanistica;
- che l'articolo 28 delle NTO del PI vigente dell'ex-Comune di Saletto prevede che il Comune, nei limiti delle competenze di cui alla L.R. 11/04 può concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Tali accordi sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni di contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti di terzi. ... e che il P.I. recepisce gli accordi tra Pubblica Amministrazione e soggetti privati, sottoscritti ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/04, volti al perseguimento di rilevanti interessi pubblici attraverso trasformazioni urbanistiche
- che l'articolo 25 delle NTO del PI vigente del Comune di Saletto stabilisce modalità e criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica;
- che con istanza assunta al prot. n. 1240 del 29/01/2019 la Ditta VALE GAS SRL, con sede in Pernumia Via Cipriani, n°16/6 (prot. Saletto n° 1345 del 20/02/2018) richiesto la trasformazione mediante recupero di manufatti non più funzionali alla conduzione del fondo, ricadenti in zona agricola di alcune aree e fabbricati esprimendo la necessità di poter destinare gli immobili sull'area censita al catasto alla Sezione C, Foglio n°08

mappale n° 558 per una superficie complessiva di mq 3.736,00. Tale istanza tende a proporre il cambio d'uso da agricola ad attività fuori zona al fine di poter convertire l'annesso agricolo, non più funzionale alla conduzione del fondo agricolo a deposito di materiali combustibili (legna-pellet), lubrificanti e combustibili gassosi, in particolare bombole di gas ad uso domestico e punto vendita al dettaglio con possibilità di parziale ampliamento.

Datto atto che nella seduta del 28/03/2019 il Sindaco ha illustrato il Documento del Sindaco predisposto ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i. e attivato contestualmente la fase di concertazione, partecipazione e concertazione dello strumento urbanistico in formazione, ai sensi del dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i., documento pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Borgo Veneto www.comune.borgoveneto.pd.it dal 01/04/2019 al 30/04/2019.

RICHIAMATA la proposta di accordo ai sensi dell'articolo 6 L.R. 11/2004, proposta dalla Ditta VALE GAS SRL di Pernumia (PD) ed acquisito al prot. com.le n° 3616 del 19/03/2019, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°17 del 28/03/2019.

Ritenuto che:

- la proposta in oggetto rispecchia i criteri di cui agli artt. 25 e 28 delle NTO del Piano degli Interventi dell'ex-Comune di Saletto;
- la proposta pone garanzia di realizzazione/monetizzazione di opere di interesse pubblico e rientranti nelle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale di Borgo Veneto, come da schema di accordo allegato, rispettando i criteri omogenei generali su esposti e le condizioni che legittimano l'applicazione dell'articolo 6 della L.R. 11/2004,

Dato atto che gli elaborati progettuali di variante allo strumento urbanistico sono stati predisposti a totale cura e spese della Ditta proponente;

Considerato che:

- che entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico del Sindaco del 01/04/2019, pubblicato sino al 30/04/2019 (prot. n° 4159 – Reg. Pubblicazione n°308/2019) ed in epoca successiva, non sono stati presentati ulteriori contributi e segnalazioni (anche verbali).
- è stato sottoscritto però l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 in data 29/05/2019.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n° 14 del 28/03/2019, circa la definizione dei meccanismi negoziali disciplinati dall'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 6 della Legge regionale n°11/2004 e definizione per il nuovo Comune del "maggior valore" ai sensi dell'art. 16 punto 5 del DPR 380/2001 per l'applicazione del contributo straordinario di cui all'art. 16 punto 4 d)ter dello stesso DPR 380/2001.

Precisato che, nella seduta di Giunta Comunale n°20 del 20/06/2019 è stata dichiarata conclusa la fase di concertazione prevista all'art. 5 della Legge Regionale n°11/2004;

Visto l'art. 18 della Legge Regionale 23/04/2004 n°11 recante disposizioni in merito al "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi";

Visti gli elaborati della Quarta Variante al Piano degli Interventi del Comune di Borgo Veneto per l'ex-Comune di Saletto, acquisiti al prot. com.le n°7382 del 12/06/2019 e al prot. com.le n°7874 del 24/06/2019.

Considerato che:

- il piano è redatto in conformità agli obiettivi e ai criteri già espressi nel Documento del Sindaco;
- si tratta di una modifica puntale al P.I. per il riconoscimento di "annesso non funzionale al fondo" di cui all'art.16.3 delle NTO del P.I. vigente, con schedatura di repertorio, indicazione delle nuove destinazioni ammesse (commerciale: deposito e vendita combustibili, lubrificanti e combustibili gassosi in bombola per uso domestico e simili) modalità di intervento e relative opere di mitigazione, il tutto determinato da accordo procedimentale ai sensi dell'articolo 28 delle NTO del PI vigente di cui alla D.C.C. n°17 del 28/03/2019;

Considerato che ai sensi dell'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D. Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni):

- *Comma 1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*
 - *gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti;*
 - *(lettera soppressa dall'art. 43, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016)*
- *Comma 2. La documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica d'iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di*

urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse è pubblicata in una sezione apposita nel sito del comune interessato, continuamente aggiornata.

- *Comma 3. La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi.*
- *Comma 4. Restano ferme le discipline di dettaglio previste dalla vigente legislazione statale e regionale.*

Ritenuta la Quarta Variante al Piano degli Interventi, come sopra richiamato, meritevole di adozione in quanto rappresentativo della volontà dell'Ente ed idoneo a delineare scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione anche delle esigenze della comunità locale.

Dato atto che la proposta della presente deliberazione, e il relativo allegato, sono pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Vista la L.R. n.11/2004;

Visto il DPR n°380/2001 e s.m.i.;

Vista la Legge n°241/1990;

Visto il D. Lgs. n°33/2013;

Visto IL d.Lgs. n°50/2016;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. n° 267/2000, circa le competenze del Consiglio Comunale.

SI PROPONE

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, la Terza Variante al Piano degli Interventi dell'ex-Comune di Saletto, costituita dai seguenti elaborati tecnici:

<u>Nome elaborato</u>	<u>Prot. com.le</u>	<u>Descrizione</u>	
<i>Elaborati Urbanistici</i>			
<u>ELABORATO N°5</u>	<u>N°7382 del 12/06/2019</u>	<u>RELAZIONE TECNICA – ESTRATTI</u>	<u>A-1</u>
<u>TAVOLA 1</u>	<u>N°7382 del 12/06/2019</u>	<u>PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N° 4-2019 - INTERO TERRITORIO COMUNALE - SCALA 1:5000</u>	<u>A-2</u>
<u>TAVOLA 2.5</u>	<u>N°7382 del 12/06/2019</u>	<u>PIANO DEGLI INTERVENTI VARIANTE N° 4-2019 - ARZARELLO - SCALA 1:2000</u>	<u>A-3</u>
<u>ELABORATO N°4 VAR 4</u>	<u>N°7382 del 12/06/2019</u>	<u>NORME TECNICHE OPERATIVE – ESTRATTO ART. 16.3</u>	<u>A-4</u>
	<u>N°7382 del 12/06/2019</u>	<u>VALUTAZIONE COMPATIBILITA' IDRAULICA - ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITA'</u>	<u>A-5</u>
Quadro Conoscitivo			
D.V.D. completo con Banca dati alfa-numerica vettoriale (in formato digitale, depositata e custodita presso l'Ufficio Urbanistica) protocollo n° 7874 del 24/06/2019			<u>A-6</u>

2. di dare atto che gli elaborati di cui al precedente punto 1), data la rilevante mole, non vengono materialmente allegati al presente atto ma verranno custoditi con gli estremi di riferimento presso l'Ufficio Urbanistica;
3. di disporre che:
 - ai sensi della L.R. n° 11/2004 e s.m.i., che gli elaborati della Quarta Variante al Piano degli Interventi località di Saletto vengano depositati agli atti e che vengano pubblicati nel sito internet del Comune ai sensi dell'art. 39 comma 1, lett. a) del D.lgs 14 marzo 2013 nr.33;
 - venga trasmessa apposita nota informativa agli enti gestori di pubblici servizi, agli enti territoriali, comuni contermini;
 - venga trasmessa specifica nota al competente Genio Civile di Padova e al Consorzio di Bonifica Adige-Euganeo circa l'asseverazione di non necessità della Valutazione di Compatibilità idraulica;

4. di dare atto che l'iter per l'adozione/approvazione previsto dall'articolo 18 della L.R. 23 aprile 2004, nr. 11 e s.m.i. è il seguente:

“ 3. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale; il comune può attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna.

4. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.

5. Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.

5 bis. Il comune trasmette alla Giunta regionale l'aggiornamento del quadro conoscitivo di cui all'articolo 11 bis dandone atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio; la trasmissione del quadro conoscitivo e del suo aggiornamento è condizione per la pubblicazione del piano. (36)

6. Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.”

5. di dare atto che come previsto dall'articolo 32 della L. 18 giugno 2009, n°69 e s.m.i. "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", l'obbligo di

pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi (compreso l'avviso di deposito e la pubblicazione su quotidiani) si intende assolto con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di Borgo Veneto.

6. di dare atto che, l'adozione della Quarta Variante al Piano degli Interventi comporta l'attivazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11 e s. m. e i., dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 nonché della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori".
7. di demandare al Responsabile dell'Area 5[^] - Urbanistica ogni atto inerente e conseguente alla presente deliberazione.

COMUNE DI BORGIO VENETO
PROVINCIA DI PADOVA

ADOZIONE QUARTA VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER LA LOCALITA' SALETTO.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attesta la regolarità e la correttezza amministrativa, nel rispetto delle norme vigenti, della presente proposta di deliberazione ed esprime ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** della presente proposta di deliberazione.

Li, 24.06.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Volpe Alessio

Esaminata la presente proposta di deliberazione, rilascia:

- il parere favorevole di regolarità contabile e della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione della conformità alle regole di finanza pubblica: - sulla tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione e che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio; - sulla spesa in conto capitale secondo i dati del provvedimento di accertamento, il titolo giuridico e la classificazione di bilancio riportate nel dispositivo;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, comportando la proposta di deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, avendo riscontrato inoltre:
 - che la spesa, come previsto anche dall'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, oggetto di successiva determinazione di impegno da parte del responsabile del servizio, troverà copertura finanziaria nella/nel: MissioneProgramma.....Titolo.....del Bilancio di Previsione.....
 - che il presente atto NON ha incidenza nel Bilancio..

Li, 24.06.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
De Putti Alessandro